

Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale COLLINARE

Verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 26 giugno 2025

Il giorno 26 giugno 2025 alle ore 18.00, presso la Sala "Santovito", al terzo piano del Padiglione S dell'Ospedale di San Daniele del Friuli, come da convocazione dd. 16 giugno 2025, prot. n. 93226 a firma del Presidente dell'Assemblea sig. Felice Gallucci, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Collinare, con il seguente ordine del giorno, nella persona dei rappresentanti dei Comuni come sotto indicati:

Comune	Carica Sindaco/Vicesindaco o Assessore competente in materia di politica sociali con delega	Presenti/assenti
Comune di Buja	Assessore Jessica Spizzo	Presente
Comune di Colloredo di M.A.	Assessore Davide Cecchini	Presente
Comune di Coseano	Assessore Michela Munini	Presente
Comune di Dignano	Sindaco Giambattista Turridano	Assente
Comune di Fagagna	Sindaco Daniele Chiarvesio (entra alle ore 18.30)	Presente
Comune di Flaibano	Assessore Felice Gallucci (Vicepresidente)	Presente
Comune di Forgaria nel Friuli	Vicesindaco Luigino Ingrassi	Presente
Comune di Majano	Sindaco Elisa Giulia De Sabbata	Presente
Comune di Moruzzo	Sindaco Roberto Pirrò	Presente
Comune di Ragogna	Assessore Carlo Novelli	Presente
Comune di Rive d'Arcano	Assessore Corinna Mestroni	Presente
Comune di San Daniele del Friuli	Sindaco Pietro Valent	Presente
Comune di San Vito di Fagagna	Assessore Ilca Rosa Fabbro	Presente
Comune di Treppo Grande	Assessore Pasti Eleonora	Presente

Partecipano senza diritto di voto il Presidente della Comunità Collinare Avv. Luigino Bottoni, il Direttore della SOC Cure Primarie Dott.ssa Barbara Branca, l'Assessore del Comune di San Daniele del Friuli Daniela Cominotto, l'assessore del Comune di Fagagna Sonia Zanor, l'Assessore del Comune di Majano Fabio Martinis, il Direttore dei Servizi Sociosanitari dott. Massimo di Giusto ed il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dott.ssa Elisa Vidotti, che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

Su richiesta del Presidente si procede per l'appello; effettuato l'appello si registra che sono presenti 12 (dodici) componenti, risulta assente il sindaco di Dignano; il sindaco di Fagagna entra alle ore 18.30.

La riunione ha inizio alle ore 18.10.

Il Presidente Felice Gallucci espone l'Ordine del Giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2024 Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Collinare";
2. Approvazione del bilancio consuntivo 2024 Residenza per persone non autosufficienti di San Daniele del Friuli;
3. Definizione quote di riserva FAP anno 2025;

4. Varie ed eventuali.

1° punto o.d.g.

La dottoressa Vidotti, con l'aiuto delle slides, illustra la Relazione del bilancio di esercizio 2024, questi gli aspetti salienti dell'anno concluso:

- è scaduta la Convenzione istitutiva del Servizio Sociale ed è stata redatta una nuova Convenzione, con decorrenza dal 01.01.2025,
- vi sono stati nuovi affidamenti, convenzioni e protocolli, oltre a proroghe di convenzioni già in essere e del Progetto Sunrise,
- sono stati raggiunti obiettivi di sistema e obiettivi specifici per aree, gran parte legati ai LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali),
- è aumentata la percentuale degli utenti in carico sulla popolazione residente,
- per l'area Minori, prosecuzione delle attività del Tavolo adolescenti, prosecuzione dell'attuazione della Riforma Cartabia, implementazione del programma P.I.P.P.I., revisione dell'offerta educativa, creazione di una équipe multiprofessionale interna al SSC,
- per l'area adulti e inclusione sociale, co-progettazione per persone a rischio marginalità, presa in carico dei beneficiari di Assegno di Inclusione, incremento degli interventi psico-educativi adulti e tirocini inclusivi,
- per l'area anziani e non autosufficienza, prosieguo dell'attuazione del Piano Nazionale per la non autosufficienza e finanziamenti LEPS per nuovi servizi, applicazione nuovo Regolamento Fondo Caregiver, applicazione del nuovo regolamento FAP e revisione di tutti i progetti in essere.

Per quanto riguarda il bilancio consuntivo, che chiude a pareggio per € 10.434.585,89, la dott.ssa Vidotti si sofferma in particolare sulle voci che hanno subito delle variazioni consistenti rispetto all'anno precedente e aggiorna l'Assemblea riguardo la situazione del personale.

Anche per il 2024 i fondi a disposizione del Servizio sociale sono stati sufficienti a coprire tutti i costi, pertanto non è prevista alcuna compartecipazione da parte dei Comuni.

Il trasferimento ai Servizi sociali della funzione amministrativa della disabilità inerente la compartecipazione delle rette ai servizi residenziali e semiresidenziali dal 2026 potrà incidere sul bilancio dell'Ambito, così come l'adeguamento del canone di appalto dei servizi alla persona.

Interviene l'assessore Fabbro, chiedendo chiarimenti sull'aumento dei costi delle comunità per minori e sui futuri costi a carico dei comuni per la compartecipazione per la disabilità, l'Assessore Mestroni chiede chiarimenti riguardo ai costi per gli inserimenti a contrasto della violenza di genere.

La dott.ssa Vidotti risponde che:

- i costi delle rette delle comunità minori sono aumentati sia in relazione ad un maggior numero di utenti sia per gli aumenti dei costi delle singole comunità; chiarisce in merito che i costi delle comunità terapeutiche collocate fuori Regione sono dovuti in parte anche alla carenza di risorse su questo territorio in quanto manca un quadro normativo di funzionamento per le comunità terapeutiche per minori
- rispetto ai costi delle strutture della disabilità al momento non si dispone né di un quadro complessivo della spesa né dell'ammontare del Fondo Sociale Regionale della disabilità. Si è altresì in attesa di un regolamento Regionale sulle regole di compartecipazione dell'utenza ai costi dei trasposti e delle rette. E' in corso una cabina di regia sia regionale che con ASUFC per la definizione puntuale anche di questi aspetti
- Riguardo agli inserimenti in situazioni di emergenza per la violenza di genere sono tutti ricompresi nel progetto Sunrise, e quindi coperti da finanziamento regionale e nazionale se si escludono i 9.000€ fissi di compartecipazione di ciascun ATS ai costi complessivi del progetto

Il Presidente Gallucci passa quindi alla votazione:

L'Assemblea dei Sindaci, all'unanimità dei 13 voti espressi, approva il Bilancio Consuntivo 2024 riguardante la Gestione del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Collinare".

3° punto o.d.g.

La dott.ssa Vidotti chiede di anticipare la trattazione del terzo punto all'o.d.g., illustrando gli utilizzi effettivi delle quote riservate nell'anno 2024 e proponendo gli importi da riservare per l'anno 2025 (situazioni urgenti o non prevedibili max € 10.000,00, Progetti abitare max € 4.000,00, malati terminali max € 12.000,00).

Il Presidente Gallucci passa quindi alla votazione:

L'Assemblea dei Sindaci, all'unanimità dei 13 voti espressi, approva la proposta relativa alla fissazione delle quote finalizzate per le situazioni previste dall'art.1, comma 5 del Regolamento di attuazione del FAP.

2° punto o.d.g.

Il dott. Di Giusto riferisce che il data 05.06.2025 il Bilancio Consuntivo 2024 e il documento di sintesi sono già stati discussi dal Consiglio della Residenza.

Il conto economico evidenzia un saldo positivo di € 51.941,38, realizzato attraverso la diminuzione dei costi, in particolare quelli di energia/riscaldamento/manutenzioni e la mancata assunzione di una figura amministrativa, che nonostante i tentativi effettuati, non è andata a buon fine. Inoltre vi è stato l'utilizzo per € 22.000,00 di donazioni pregresse per l'acquisto di letti attrezzati e i ricavi da rette sono aumentati per l'aumento dell'occupazione dei posti letto. E' stato raggiunto il 99% di occupazione della struttura, ad oggi vi è una lista di attesa di 75 persone, per la maggior parte residenti nel territorio dell'ambito. Prosegue il supporto gestionale del dott. Tomadini per due giorni a settimana, a supporto degli uffici ma sarà necessario comunque incrementare l'organico amministrativo.

Come richiesto dall'Assemblea è stato realizzato un corposo studio di diagnosi energetica, che dovrà essere oggetto di valutazione da parte dei tecnici ASUFC e anche di quelli comunali.

Per il 2025 sono previsti due step di aumento contrattuale per l'appalto dei servizi di assistenza alla persona, si auspica che il 2025 si chiuda in positivo e che per l'anno 2026 la retta possa rimanere invariata.

Il dott. Di Giusto sottolinea la necessità di procedere con l'assunzione di una figura amministrativa di cat. C, propone di accantonare l'utile dell'esercizio 2024 a fondo di riserva e di utilizzarne l'importo di € 50.000,00 per un ulteriore acquisto di 20 letti attrezzati, in sostituzione di quelli in uso, per continuare il rinnovo delle attrezzature.

Interviene il Vicesindaco Ingrassi, che è componente anche del Consiglio della Residenza, il quale si dichiara favorevole agli acquisti dei letti proponendo che vengano conservati i vecchi letti per materiale di ricambio, specifica che le domande in lista d'attesa scadono dopo un anno, se non vengono rinnovate. Chiede che il verbale del Consiglio della Residenza venga implementato con la parte relativa al tema della mensa di cui si è parlato. Da gennaio 2025 è iniziato un nuovo appalto per la gestione dei pasti, in Casa di Riposo e in Ospedale, la situazione in casa di riposo è maggiormente controllata da familiari e personale ma solleva criticità per lo stesso servizio svolto all'interno dell'ospedale, anche sulla base dei rimandi ricevuti dai cittadini oltre che per aver avuto modo direttamente di assistere al pasto di una persona ricoverata.

Il Sindaco Valent interviene riguardo la mensa dell'ospedale riferendo che c'è stato un incontro con il Direttore Generale e l'Assessore regionale Riccardi, ASUFC si è attivata con segnalazioni formali alla ditta, che per aver posto dei correttivi in merito. Ad oggi i dipendenti comunali usufruiscono del servizio come esterni non lamentano disservizi. Appare evidente che quando ci sono dei cambiamenti di soggetto gestore, possono esserci dei disservizi che nel tempo vengono superati. Per quanto riguarda i letti, conferma che i nuovi acquistati sono di alta gamma e che la ditta garantisce assistenza a lungo termine. A settembre dovrebbe essere emesso il bando conto termico GSE per immobili di proprietà pubblica, al quale si potrà accedere. Riguardo all'aumento delle rette, per questione di equità e di prudenza, propone che vi sia un aumento costante piuttosto che un aumento di colpo.

L'Assessore Cominotto, a sua volta componente anche del Consiglio della Residenza, ricorda l'incontro svolto con la ditta Serenissima e il Consorzio Blu, che ha lavorato molto per risolvere i problemi della mensa. Riguardo l'assunzione del personale cat. C propone una progressione verticale del personale cat. B esistente. Il dott. di Giusto conferma che si sta valutando tale possibilità e che la ditta Serenissima sta collaborando per migliorare il servizio a fronte delle molteplici segnalazioni, anche nelle residenze per disabili.

Il sindaco Chiarvesio sottolinea che l'aumento della retta dal 2022 al 2025 è stato di ben 12 euro, ritiene vada mantenuto un controllo riguardo la mensa e che sia necessario monitorare in generale tutti i servizi affidati per tutelare i cittadini, senza sminuire le segnalazioni negative.

Il dott. Di Giusto conferma che per il servizio mensa c'è un apposito organismo di controllo, con a capo il R.U.P. dell'appalto e che l'affidamento è a livello regionale, molte volte dal punto di vista tecnico non si riscontrano criticità, ma che la bontà percepita dagli utenti è soggettiva, anche legata a piani alimentari personalizzati e restrittivi, ed è motivo di lamentele.

L'assessore Mestroni conferma che anche nei grandi appalti vanno individuati dei metodi di controllo per garantire la qualità del servizio.

Valent precisa che i sindaci possono segnalare le criticità, ma non è compito dei Comuni né di questa Assemblea dei sindaci dell'ambito la gestione della mensa dell'Ospedale, che è in capo all'Azienda Sanitaria.

L'Assessore Fabbro concorda con la necessità che i Sindaci e non l'Assemblea dei Sindaci intervengano per segnalare alla Direzione Sanitaria di ASUFC eventuali criticità.

Il Vicesindaco Ingrassi sottolinea che la qualità della mensa è importante e che l'aumento dei costi dei servizi impatta sui cittadini pertanto va deciso con attenzione e che la valutazione dell'aumento delle rette andrà fatta a fine anno.

L'Assemblea dei Sindaci, all'unanimità dei 13 voti espressi, approva il Bilancio consuntivo 2024 della Residenza per persone non autosufficienti di San Daniele del Friuli, che chiude con un utile di 51.941,38 euro.

L'Assemblea dei Sindaci, all'unanimità dei 13 voti espressi, approva l'accantonamento a fondo di riserva dell'utile di € 51.941,38 e il successivo utilizzo per € 50.000,00 per l'acquisto di 20 letti attrezzati per gli ospiti.

4° punto o.d.g.

Il Presidente Gallucci informa nel gruppo Ristretto del 18.06.2025 si è parlato della possibile delega alla Comunità Collinare. Prima di proseguire con lo studio di fattibilità dovrà esserci un incontro tra l'Assessore regionale Riccardi, il Presidente della Collinare e il Presidente dell'Ambito Gemonese in merito alla composizione territoriale che la regione intenderà attuare in risposta ai nuovi LEPS e alla modifica della LR 6/2006. Chiede per tanto al Presidente Bottoni se tale incontro sia stato effettuato. Bottoni risponde che non è stato ancora calendarizzato.

Il Vicesindaco Ingrassi porta all'attenzione dell'Assemblea che il Comune di Forgaria nel Friuli ha recentemente ricevuto la comunicazione da parte di ASUFC della prossima sospensione del servizio del Punto Prelievi operante nel comune a causa della carenza del personale, ricorda come Forgaria nel Friuli sia un comune periferico, poco servito dal trasporto pubblico, con alta presenza di anziani nel quale questo servizio, insieme a quelli dell'assistenza domiciliare, dell'Infermiere di comunità, degli infermieri domiciliari e dei medici di base, sono indispensabili e validissimi. Sospendere e probabilmente in seguito togliere definitivamente il punto prelievi diventa una questione sociale, non solo sanitaria, non risolvibile con il coinvolgimento del volontariato, già impegnato in tante attività e con poche risorse umane, né con i prelievi a domicilio (possibili solo per i pazienti più fragili e previa valutazione dei medici di medicina generale). Oltre al punto di Forgaria, verrà sospesa l'attività anche nei punti di Buja e di Fagagna, ai quali afferiscono utenti anche dai comuni circostanti e di questo non è stato informato il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci né la Comunità Collinare. Riferisce inoltre che l'amministrazione comunale ha investito nella messa a disposizione di locali adeguati per lo svolgimento del servizio, come a suo tempo richiesto da ASUFC.

Il Sindaco Valent esce alle 19.42.

La dott.ssa Branca descrive l'organizzazione del Servizio infermieristico territoriale e le molteplici attività svolte, la progressiva diminuzione del personale (13 operatori attualmente in servizio), a causa di licenziamenti e pensionamenti che hanno determinato l'impossibilità di sostituire il personale assente per le ferie estive e la necessità di garantire il servizio infermieristico domiciliare, che segue circa 350 utenti, ha comportato la necessità di sospendere l'attività dei Punti Prelievi.

Le comunicazioni delle sospensioni sono state effettuate direttamente ai Sindaci dei comuni sede dei Punti Prelievi.

L'Assessore Martinis chiede i motivi della carenza di personale, la dott.ssa Branca risponde che le criticità che si riscontrano sono la qualità di vita, la retribuzione nel pubblico impiego, la diminuita motivazione delle nuove generazioni. Inoltre, per poter svolgere la professione a domicilio è solitamente necessaria un'esperienza pregressa nei reparti ed essere in grado di lavorare in autonomia.

Il Sindaco Chiarvesio ringrazia la dott.ssa Branca per le risposte e per essere stato contattato direttamente, auspicando che possano essere mitigati i disagi.

L'Assessore Martinis esce alle ore 20.

L'assessore Fabbro chiede se la comunicazione è stata data ai Comuni sede del servizio, la dott.ssa Branca conferma.

Il Presidente della Comunità Collinare del Friuli, avv. Bottoni, interviene per proporre di fare sistema per mantenere il servizio, ipotizzando l'intervento della Comunità Collinare stessa nel sostegno dei punti prelievo anche tramite utilizzo di personale esterno.

Il Presidente Gallucci ipotizza una convenzione gestita dalla Comunità Collinare o dai comuni con strutture private per lo svolgimento dei prelievi, la dott.ssa Branca ipotizza un confronto ad un tavolo con la partecipazione del Direttore del Distretto sociosanitario Collinare, dott. Cattani.

Il Vicesindaco Ingrassi propone al Presidente dell'Assemblea il coinvolgimento degli organi politici per trovare soluzione a livello di ambito, esprime preferenza per un servizio che sia pubblico, mantenendo l'attuale ottimo servizio, per evitare di creare problemi di mobilità, non mette in discussione le motivazioni che hanno portato alla decisione della sospensione, ma pretende che venga trovata una soluzione, soprattutto perché non è stato comunicato un tempo di durata della sospensione e teme che ciò preluda a una chiusura definitiva del servizio.

Il Presidente Gallucci si impegna ad organizzare un incontro con la Comunità Collinare, con la dott.ssa Branca e con il Direttore del Distretto Sociosanitario collinare, dott. Giovanni Cattani per risolvere questo problema che coinvolge tutti i Comuni dell'Ambito.

Il Sindaco Pirrò condivide la scelta di ridurre il servizio dei Punti Prelievi piuttosto che quello Infermieristico domiciliare, specie per i pazienti terminali.

L'assessore Pasti si dice colpita dalla mancata comunicazione agli altri Comuni e sottolinea il poco preavviso, chiedendo anche quanto si prolungherà la sospensione.

La dott.ssa Branca risponde che si tratta almeno dei tre mesi del periodo estivo, fino a settembre.

Anche l'Assessore Spizzo sottolinea il poco preavviso (12 giorni) per poter organizzare soluzioni alternative, senza gravare sul volontariato e sovraccaricare il Laboratorio Prelievi dell'ospedale di San Daniele del Friuli.

Il Presidente Gallucci chiede se la sospensione possa essere posticipata, la dott.ssa Branca conferma che la decorrenza non sarà da inizio luglio.

Il Vicesindaco Ingrassi comprende i problemi relativi alla carenza di personale, ma come amministratore deve intervenire dal punto di vista politico per mantenere un servizio ritenuto importante a favore dei propri cittadini

Il Sindaco Pirrò esce alle ore 20.35.

L'Assessore Mestroni ringrazia per il prezioso servizio e la professionalità degli operatori, che vanno sostenuti e si dice pronta a qualsiasi soluzione, evidenzia però come il servizio svolto dal Movi nell'ambito della coprogettazione Domiciliarità leggera sia già sovraccarico per il grande numero e le distanze dei trasporti che attualmente vengono svolti.

L'Assessore Spizzo esce alle ore 20.40.

Il dott. Di Giusto ringrazia la dott.ssa Branca per il suo intervento all'Assemblea, condivide il livello di difficoltà elevato e la necessità di mantenere condizioni lavorative che consentano il mantenimento del personale infermieristico attualmente impiegato, oltre che ad un incremento dello stesso, auspica una soluzione a stretto giro che possa preservare, anche con forme innovative, se possibili, il servizio dei Punti Prelievi per il quale non c'è volontà di cessazione.

L'Assemblea termina alle ore 20.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

*Dott.ssa Elisa Vidotti
(f.to digitalmente)*

Il Presidente

*Felice Gallucci
(f.to digitalmente)*